

Esecuzione dei Trade sul Forex: Ecco i Fatti!

Vantaggi del No Dealing Desk

1. Come guadagna il servizio No Dealing Desk (stp) di FXCM?

FXCM guadagna il medesimo ammontare in termini di pip markup (che in altre parole sono le commissioni) sia che il cliente guadagni, sia che perda. FXCM riceve il suo pricing da oltre una dozzina delle più grandi banche e market maker del mondo sul forex. Un algoritmo seleziona da questi prezzi il miglior Bid / miglior Ask per ciascuna valuta, aggiunge il nostro markup e li rigira al cliente. Questo markup quindi agisce come la nostra commissione sul trade. Quando un cliente clicca su un prezzo, sta cliccando sul prezzo provvisto dalla banca con miglior prezzo, più il nostro markup. Dato che noi lucriamo sulla base dei trade eseguiti, siamo motivati ad incoraggiare i clienti ad operazioni di maggiore dimensione e frequenza ed è per questo che offriamo maggiori incentivi ai clienti. Per lo stesso motivo dedichiamo tante risorse per migliorare la profittabilità dei clienti, di modo che possano guadagnare e operare con maggiori dimensioni. Noi non ne beneficiamo se il cliente perde.

2. I Dealing Desk tradizionali come guadagnano?

Questa tematica è circondata da molto folklore – la maggior parte di cui non è veritiero. Ma ci sono alcuni dettagli a cui i clienti devono fare attenzione. Data la natura del flusso di ordini retail sul forex, ci sono due modi in cui i dealer per la clientela retail possono lucrare.

a) fare da controparte diretta: se il cliente acquista EurUsd, il dealer glielo vende e scommette che il cambio scenderà. Il cliente chiude in perdita ma il dealer è in guadagno. Ovviamente, se avvenisse il contrario sarebbe il dealer in perdita. Se le perdite del dealer persistono per diversi trade, il dealer interverrà manualmente per allargare lo spread oppure fare re-quote.

b) il cliente acquista EurUsd a 1,4350: il dealer aspetta un certo lasso di tempo (da secondi fino a minuti fino anche ad ore) e acquista EurUsd ad un prezzo inferiore a 1,4350. Il cliente esce dalla posizione a 1,44 facendo 50 pips di profitto. Il dealer attende nuovamente e chiude ad un prezzo migliore. Ovviamente, l'esempio funziona ugualmente bene se il cliente perde. Questo è possibile in quanto più dell'80% degli ordini della clientela retail fluiscono contro il trend. Questo significa che i clienti, sia che acquistino valute, azioni, obbligazioni, ecc. tengono ad acquistare in mercati orso e a vendere in mercati toro e questo permette al dealer di fare meglio. I clienti che vedono movimenti immediati a loro favore poco dopo l'operazione non sono profittevoli per i dealer, che usando re-quote e l'allargamento degli spread scoraggiano queste strategie.

Molti dealer dichiarano di coprire le posizioni dei loro clienti internamente (tra chi acquista e chi vende) ma è raro trovare una corrispondenza perfetta tra acquirenti e venditori. I dealer quindi si trovano ad aggregare ordini e ad assumerne il rischio. Alla fine, le posizioni non sono grandi perché la maggior parte dei clienti opera intraday e quindi chiudono le posizioni in essere.

3. Quali sono le strategie ideali da eseguire con un dealer tradizionale?

La nostra esperienza ci suggerisce che i dealer favoriscono clienti che utilizzano strategie di range trading, dove i clienti acquistano durante mercati orso e vendono durante mercati toro. Il fulcro sta nel fatto che le operazioni devono avvenire con un intervallo di 10-15 minuti di modo che il dealer si possa coprire. I clienti

che escono dopo pochi secondi oppure che operano solo per pochi pip presentano una sfida per il dealer perché non è pratico per i dealer coprirsi così velocemente.

4. Quali sono le strategie ideali da eseguire con un No Dealing Desk?

Il No Dealing Desk può gestire quasi qualsiasi strategia. Quelle che differenziano FXCM dai dealing desk sono le strategie di Breakout e Momentum, utilizzati per lo più da trader professionisti, oltre a strategie di scalping che sono strategie range di durata molto breve e frequenza molto elevata.

5. FXCM vuole clienti profittevoli. Perché e come?

FXCM spinge i clienti profittevoli ad operare con noi perché i nostri profitti dipendono esclusivamente dalla dimensione e frequenza delle operazioni dei clienti. La nostra ipotesi è che trader profittevoli gradualmente incrementeranno la dimensione e la frequenza dei loro trade. Molti dealing desk non riescono a gestire clienti profittevoli perché è difficile coprirsi da molte strategie vincenti. Di regola, i dealer non regolamentati dei paesi offshore sono severamente intolleranti dinnanzi a strategie vincenti e hanno adottato misure molto creative per limitarne la portata. I broker regolamentati, invece, di regola non svolgono attività di manipolazione del mercato o altre attività che comporterebbero sanzioni severe. Nonostante questo, i dealing desk non lavorano nel miglior interesse del cliente e si accerteranno di essere profittevoli a fine giornata.

6. Qual è l'importo massimo scambiabile con FXCM?

Non c'è un limite all'importo massimo scambiabile con FXCM. Nello specifico, la FX Trading Station permette di inserire ordini fino a 50 milioni per trade. I trader comunque hanno la possibilità di scambiare dimensioni superiori con molteplici ordini da 50 milioni sulla stessa valuta.

FXCM ha una funzione pre-costruita di stop/profit unitamente al trading con 1 click.

Per contro, i dealing desk potrebbero impiegare tetti agli importi scambiabili in quanto gli scalper e gli altri trader creano un rischio troppo grande da gestire. Il dealing desk potrebbe fare delle eccezioni per i trader marcati come "non profittevoli" perché in queste situazioni il dealer è felice di fare da controparte al trade.

7. Restrizioni sugli ordini di ingresso – Il mio broker non mi permette di inserire il mio stop entro 5 pip dal prezzo di mercato. Con voi è possibile?

Con noi non ci sono restrizioni sull'inserimento degli ordini sulle piattaforme offerte da FXCM, siano essi stop, limit, OCO. Le restrizioni sugli ordini avvengono con il dealing desk. Questo avviene perché gli spread delle banche sono variabili, mentre i dealer tengono spesso gli spread fissi. Quindi, se una banca offre uno spread di 5 pip ed il dealer ne quota 2, il dealer perderà 3 o più pip ad ogni trade. Per mitigare questo rischio, il dealer può aggiungere restrizioni sugli ordini. Se il dealer sceglie una restrizione di 5 pip, hanno ridotto il rischio a 7 pip (5 + 2 di spread). A meno che le banche non allarghino gli spread oltre 7 pip, il dealer è protetto. Durante l'uscita di market mover e mercati volatili, gli spread delle banche possono facilmente superare questo limite, il che aumenta la probabilità che i dealer impongano restrizioni a ridosso di eventi.

Al contrario, operando sulle piattaforme No Dealing Desk di FXCM non ci sono restrizioni su stop, limit o OCO. Di fatto, i clienti possono anche inserire ordini all'interno dello spread. Questa possibilità è permessa perché il No Dealing Desk non richiede ad FXCM una gestione del rischio dei trade della clientela.

Per cortesia nota che la FX Trading Station permette di inserire ordini fino a 50 milioni per trade. I trader comunque hanno la possibilità di scambiare dimensioni superiori con molteplici ordini da 50 milioni sulla stessa valuta.

8. FXCM non esegue requote. Perché?

I clienti di FXCM non sono soggetti a requote perché non può interferire con i prezzi mostrati. Se un prezzo è disponibile da uno o più fornitori di liquidità, l'ordine viene eseguito. Il nostro modello di business ci permette di lucrare da qualsiasi strategia di trading e di fatti preferiamo strategie ad alta frequenza che sono i primi a soffrire di requote presso altri broker. Non possiamo garantire il prezzo a cui viene eseguito l'ordine, in quanto il prezzo potrebbe essersi spostato nel frattempo, ma cercheremo di eseguire l'ordine al meglio delle nostre possibilità in quanto è nel nostro interesse farlo indipendentemente dal risultato della strategia.

9. Ma le banche non sono market maker?

Sì, lo sono, e come i market maker al dettaglio, sperano di entrare in un trade ad un prezzo migliore di quello che ti offrono. Quindi, un broker No Dealing Desk non è solamente un aggregato di diversi market maker? Qual è la differenza tra il No Dealing Desk ed un solo market maker? Beh, le differenze sono enormi. Avere dieci banche o market maker che competono per fare affari con te è diverso rispetto all'aver accordi con un solo fornitore. Le banche non possono identificare il cliente finale e quindi non possono aggiustare le loro strategie in maniera opportuna. In secondo luogo, introducendo la competizione e trasferendo i pieni benefici ai clienti mantiene elevato il livello del servizio nel caso in cui una banca offrisse prezzi peggiori; in tal caso sarebbero i suoi concorrenti a beneficiare del volume di affari. Un altro vantaggio dell'aver diverse banche a disposizione risiede nelle economie di scala. Le banche lavorano con molteplici broker al dettaglio come FXCM, e con migliaia di altri istituti. Dunque hanno accesso ad un flusso di ordini tale da riuscire a coprirsi anche internamente. Inoltre, gli speculatori sono solamente una frazione dei clienti; le banche hanno clienti aziendali, fondi di investimento e altre asset class che scambiano attività finanziarie su scala globale e quindi generano una enorme quantità di liquidità non-speculativa e non-direzionale sul mercato valutario. Questi flussi danno grandi vantaggi alle banche in quanto divengono market maker migliori e riescono a far incontrare domanda e offerta anche internamente.

10. Le banche riescono a vedere i miei ordini?

No, le banche non possono leggere i tuoi ordini. I market maker di FXCM non riescono a vedere chi sia il cliente. Anzi, tutti gli ordini sembrano uguali agli occhi dei market maker – arrivano sotto nome comune FXCM. Tutti gli ordini di stop, limit e OCO rimangono "in pancia" ad FXCM e partono a mercato solo quando vengono colpiti e vengono quindi inviati alle banche (inclusi gli ordini di margin call). Dunque le banche non riescono a "innescare" gli ordini dei clienti.

11. Il mio broker sostiene di essere un No Dealing Desk, ma ne dubito. Come posso saperlo?

Un broker che adotta il No Dealing Desk non avrà restrizioni sugli ordini, non farà requote, e permetterà qualsiasi strategia di trading. Il ruolo di un No Dealing Desk è di agire come un puro intermediario che offre l'accesso al mercato dietro una commissione sulle transazioni.

La trasparenza è un altro modo per valutare se un broker è No Dealing Desk. La piattaforma Active Trader di FXCM non solo mostra fino a 10 livelli di prezzo, ma mostra anche quanta liquidità è disponibile a ciascun prezzo. Questo livello di trasparenza può essere impiegata solamente da un No Dealing Desk in quanto un

dealer invece accetterebbe i trade in ogni caso (anche in assenza di liquidità nel mercato, perché lo terrebbero sui loro libri internamente) se pensa di essere dal lato giusto del mercato.

12. Perché il mio ordine "pende"?

Gli ordini assumono lo status "pendente" quando vengono inviati al fornitore di liquidità ma non sono stati ancora eseguiti. Tieni a mente che FXCM trasmette al fornitore di liquidità tutti gli ordini ad un certo prezzo. Quindi, occorre la conferma dal fornitore di liquidità per completare l'ordine. Se avviene un errore tecnologico che affligge la conferma dell'ordine, l'ordine può pendere finché non viene eseguito. In situazioni estreme, la conferma potrebbe non arrivare, e l'ordine può essere resettato o rifiutato.

Sono occasioni rare, ma se noti un ordine pendente per un lasso di tempo esteso non esitare a chiamarci al numero (+39) 0331 541 985.

13. Il grafico mi dice che il mercato ha superato il prezzo del mio limit, ma il mio trade non è stato eseguito. Perché è successo?

E' possibile che il mercato passi il prezzo di un limit senza che l'ordine venga eseguito. Questo può avvenire se non vi è liquidità disponibile per eseguire tutti gli ordini inseriti ad un certo prezzo. Generalmente parlando, è più probabile che questo avvenga durante l'uscita di notizie macroeconomiche ed eventi importanti.

Immagina che oltre 20 milioni in ordini sell limit siano inserite sulle piattaforme di FXCM ad 1,3350 mentre il mercato è a 1,3320. Esce un market mover che fa saltare il mercato in poche frazioni di secondo. Osservi il grafico mentre questo accade e vedi il mercato sorpassare il tuo prezzo, e poi ricadere sotto il prezzo. Il grafico tick-by-tick mostra una chiara infrazione del livello, eppure perché l'ordine non è passato?

Generalmente, uno spike di prezzo avviene quando uno dei fornitori di liquidità propone un prezzo aggressivo al mercato. Dato il rischio nell'operazione, il fornitore di liquidità normalmente fornirà un ammontare di liquidità limitata, diciamo 1 milione. Se ci sono 20 milioni in ordini attivi a quel prezzo, solo 1 milione verrà eseguito in quanto lo spike di prezzo aveva solamente disponibilità per 1 milione. Siccome un No Dealing Desk può offrire solo ciò che è disponibile, i rimanenti 19 Milioni vengono semplicemente resettati.

Dunque è logico aspettarsi che gli spike di prezzo sono connessi ad un ammontare di liquidità limitato.

Trading durante le Notizie

No Dealing Deak* (FXCM)

1. Permettete di operare durante le notizie senza restrizioni?

Sì. FXCM permette di operare senza restrizioni durante l'uscita di dati e notizie con qualsiasi strategia operativa. Vicino all'uscita di dati importanti, come i Non-Farm Payrolls, gli spread si allargheranno per un breve periodo di tempo poiché i nostri fornitori di liquidità si proteggono, ma poi tornerà a livelli normali. Molti dealer sul forex hanno grandi restrizioni vicino all'uscita di dati importanti perché non fanno confluire gli ordini nel mercato reale. E certe situazioni, come l'uscita di dati e notizie, possono potenzialmente apportare grandi profitti o grandi perdite, senza poter predire il risultato effettivo.

2. Accettate tutti gli Expert Adviser?

Si. FXCM accetta tutti gli Expert Adviser. Gli intermediari che rifiutano certe EA sono dealing desk che non riescono ad operare proficuamente con questi clienti. Visto che molti di questi EA tendono ad essere strategie ad alta frequenza, incoraggiamo tali clienti ad operare con noi visto che il nostro guadagno non dipende dal guadagno del cliente.

Gli Spread

No Dealing Desk* (FXCM)

1. Qual è meglio: spread variabili o spread fissi?

I fornitori di liquidità forniscono spread che cambiano costantemente durante il giorno, anche più volte al minuto. Per i dealer che trasmettono ai clienti spread fissi, ricevendo spread variabili dalle banche, ci sono due prassi comuni che vengono utilizzate.

a) Oscurare: questo avviene quando il dealer offre spread fissi che sono sbilanciati da una parte del mercato. Ipotizziamo che il broker veda i prezzi sull'EurUsd a 1,3250 bid e 1,3251 ask. Se il broker offre uno spread fisso, il suo prezzo dovrebbe essere 1,3249/52 facendo un mark-up di 1 pip su ambo i lati per avere la sua parcella. Il cliente quindi opera con uno spread fisso di 3 pip. Comunque, se il broker è pesantemente esposto da una parte del mercato, potrebbe essere preoccupato dell'arrivo di altri ordini. Ricordati che i dealing desk devono aggregare gli ordini perché raramente riescono a far incontrare internamente una tale quantità di domanda e offerta. Il dealer potrebbe a quel punto oscurare l'altra parte del mercato offrendo 1,3250/53. I trader che ora vogliono acquistare devono pagare un pip in più per entrare sul mercato.

b) Re-quote: Siccome il dealing desk accetta tutti gli ordini, ci sono volte in cui deve fare dei requote per gestirsi il rischio (vedere il punto 2 di No Dealing Desk).

Gli esempi di cui sopra sono solo una parte dei modi con cui un dealer può gestire il proprio rischio. In contrasto, un No Dealing Desk trasmetterà spread variabili di modo che i trader possano operare in assenza di conflitti di interesse. Un No Dealing Desk attuerà semplicemente un mark up dello spread ricevuto dalle banche, di circa 1 pip. A volte gli spread fissi possono sembrare molto più attraenti rispetto agli spread variabili.

2. Come differiscono le diverse valute per quanto concerne lo spread e la liquidità?

Non tutte le valute sono state create ugualmente. EurUsd e UsdJpy sono le valute più liquide con gli spread migliori sul mercato. Questo è dovuto al fatto che rappresentano i due maggiori flussi cross-border di scambi commerciali e di attività finanziarie che forniscono alle banche tanti flussi non-correlati da tanti clienti non-speculativi. Ecco perché l'EurJpy, che è un derivato da EurUsd e UsdJpy e quindi rimane liquido e stretto. Le valute sopra menzionate godono di una liquidità decente 24 ore al giorno. Le valute contro Gbp e Chf non sono invece così liquide e godono di liquidità decente durante la giornata lavorativa europea. Gli spread sono leggermente più elevati e la liquidità un po' minore. Fuori dagli orari europei, i flussi su Gbp e Chf sono quasi puramente speculativi. Le valute minori AudUsd e AudJpy sono ugualmente ben fornite di liquidità durante le 24 ore in maniera più solida rispetto a GbpUsd e GbpJpy. Nzd e Cad invece sono peggiori anche del Gbp. Oltre a queste valute, le valute nordiche ed emergenti devono essere interpretate come l'azionario, praticamente gestendole solo negli orari di apertura dei loro mercati, perché gli spread overnight e la liquidità sono decisamente meno competitivi.

3. Perché certe valute hanno spread e liquidità migliori di altre?

La domanda ha almeno tre componenti molto importanti:

a) **la dimensione del paese coinvolto in termini di scambi commerciali, efficienza e dimensione del mercato finanziario domestico:** il \$US ha dietro di sé il sistema economico più grande al mondo, oltre al mercato finanziario più grande. Viene anche utilizzato come valuta di riserva da quasi ogni altro paese su questa Terra. L'Euro è una valuta che viene utilizzata da 12 nazioni occidentali inclusi quattro del G7. Lo yen viene utilizzato dal secondo più grande sistema economico al mondo. Scendendo lungo la lista, in corrispondenza di economie meno sviluppate e con minori scambi commerciali, gli spread si elevano e la liquidità diminuisce.

b) **Valute naturali contro valute sintetiche:** le valute naturali sono quelle in cui c'è un reale mercato di acquirenti e venditori che scambiano una valuta contro l'altra. I cambi sintetici invece sono coppie di valute dove non c'è abbastanza domanda reale per avere un mercato vero su quel cambio. Le banche calcolano i cambi sintetici per i clienti che li desiderano, utilizzando le valute naturali (o major). L'euro è naturale solo contro Jpy, Gbp, Chf, gli Scandies e le valute est-europee. Lo Yen è una valuta naturale solamente contro euro e dollaro. GbpJpy è una valuta sintetica creata da GbpUsd e UsdJpy. Per il market maker è un rischio aggiuntivo per via del tempo necessario per il calcolo e per il fatto di doversi coprire sui entrambi i lati del cross. Dunque le banche applicano ancora maggiore attenzione a dipendere da come sta procedendo il trading. I market maker al dettaglio non hanno questi problemi in quanto non passano gli ordini della clientela al mercato vero. Finché i loro trader non sono profittevoli, specialmente nelle strategie a più breve termine, il market maker sarà aggressivo, ma non continuerà se i clienti iniziano ad essere profittevoli.

Strategie di Trading

1. Tutte le valute sono create ugualmente? Come ne viene influenzato il mio trading?

1) **EurUsd:** la valuta più liquida al mondo con gli spread più stretti. La maggior parte delle banche e market maker sono eccellenti nel quotare questo cambio, che rende immediata l'operatività con un broker No Dealing Desk come FXCM. E' attivo è liquido 24 ore al giorno. E' la valuta migliore su cui fare grandi ordini, oltre alla valuta migliore su cui fare scalping durante gli orari asiatici. La maggior parte dei sistemi istituzionali che lavorano per pochi pip o addirittura un solo pip per trade utilizzano l'EurUsd.

2) **EurJpy:** un cambio molto liquido con le stesse caratteristiche del UsdJpy, solo lievemente inferiore. Ha trend più definite ed è più volatile per via degli speculatori e dei carry trade. Una valuta ottima per break out, momentum e altre tipiche strategie tecniche.

3) **UsdJpy:** un'altra valuta fantastica, quasi quanto l'EurUsd ma un po' meno solida dal punto di vista degli spread. Questa valuta è altrettanto buona nei movimenti e per lo scalping con spread bassi. E' una valuta più sicura su cui fare scalping o range trading vista la minore volatilità su base intraday rispetto all'EurUsd. E' ugualmente utilizzata per le strategie ad alta frequenza.

4) **GbpUsd:** dopo l'euro, è la valuta più gettonata. E' volatile nel breve e nel lungo termine. Gli spread e la liquidità sono decisamente peggiori rispetto a EurUsd e UsdJpy, anche nei momenti migliori. La sessione migliore per scambiare GbpUsd è la sessione londinese. Durante la sessione asiatica, il GbpUsd è difficile da tradare in quantità notevoli perché manca la liquidità e gli spread sono inconsistenti. GbpUsd è il primo motivo per cui gli investitori perdono sul forex. Strategie di range non sono consigliabili, e neanche lo scalping. Il

Gbp, come GbpJpy, è una valuta ottima per break out e momentum. I market maker di solito fanno un ottimo lavoro sul GbpUsd durante la sessione asiatica in quanto la maggior parte degli investitori perdono; dunque offrono anche spread fissi o comunque più stretti. Invece quando apre la sessione londinese, questa valuta si muove e anche tanto, e dunque chi lo scambia è soggetto a pesanti re-quote e dunque se ne vanno tutti i vantaggi della sessione asiatica.

5) GbpJpy: questa è una delle valute preferite, ma anche più volatili, del mercato forex al dettaglio. Così come il GbpUsd, è una valuta che ha generato ingenti perdite nei portafogli dei trader, perché richiede una disciplina ferrea per essere tradata. La liquidità e gli spread variano notevolmente visto che è un cambio sintetico composto da GbpUsd e UsdJpy. Le strategie di range vanno assolutamente dimenticate, e solo momentum e break out andrebbero tentate. I dealer e market maker tradizionali amano questa valuta perché così tanti clienti finiscono per perdere, e quindi gli spread sono anche competitivi. Comunque, come abbiamo detto in precedenza, è anche una valuta molto volatile quindi quando ci sono annunci o market mover, questa valuta si muove ed è soggetta a re-quote.

6) AudUsd: una valuta fantastica da tradare 24 ore al giorno. L'Australia, essendo centrata nella sessione asiatica, garantisce liquidità e spread contenuti anche durante questa sessione.

7) UsdCad: la liquidità è massima durante la sessione americana per via degli scambi commerciali tra gli USA e il Canada (l'uno rappresenta per l'altro il maggiore partner di scambi commerciali). AL di fuori della sessione americana, gli spread si allargano e la liquidità diminuisce. UsdCad viene utilizzato per la correlazione con il petrolio e ha trend persistenti nel lungo termine.

8) NzdUsd: una economia molto più piccola significa che, nonostante le similitudini con l'Australia, gli spread sono più larghi e la liquidità è minore. Negli ultimi anni i tassi di interesse sono stati più alti rispetto all'Australia e quindi il Nzd ha goduto di strategie di Carry Trade.

9) EurChf: questo cambio è noto per i range ristretti su base intraday e tende a stare in range anche su base annuale. E' un cambio perfetto per strategie di range e per lo scalping. La liquidità e gli spread nella sessione europea e americana sono eccellenti. Durante la sessione asiatica, gli spread si allargano e la liquidità diminuisce parecchio.

10) EurGbp: simile all'EurChf con range intraday ristretti. La liquidità è ottima così come gli spread durante la sessione europea e americana. Durante la sessione asiatica, gli spread si allargano e la liquidità diminuisce parecchio.

11) Altri cambi contro Jpy: lo Yen è la valuta più utilizzata per i carry trade. La maggior parte dei cambi contro Yen sono quindi utilizzati per i Carry Trade e con l'eccezione di UsdJpy, EurJpy e AudJpy godono di ampie fluttuazioni di spread e sono quindi ottimi per strategie macro, breakout e momentum. Molte persone vi fanno range trading ma sono valute buone soprattutto per le strategie di trend.

12) Valute dei Mercati Emergenti: dovrebbero essere scambiate esclusivamente durante gli orari di apertura dei loro mercati e dovrebbero essere utilizzate per scommesse macro sul paese o la valuta in questione. Gli spread non permettono di fare scalping ed è difficile lavorare con quantità grandi in poco tempo. E' meglio aumentare l'esposizione in più trade. Il mercato overnight di queste valute è praticamente inesistente. Quindi le strategie devono avere una leva bassa per poter tollerare l'allargamento degli spread overnight e non incorrere in un margin call.

13) gli Scandies: devono essere trattate come valute emergenti. L'unica eccezione risiede nella solidità delle loro economie, e quindi il rischio è molto minore rispetto alle economie emergenti.

2. Quali fasce orarie sono le migliori per il trading?

La risposta dipende dalla strategia e dalla coppia di valute sulle quali stai operando. La sessione di trading di Londra, dalle 4 am fino al pomeriggio EST, rappresenta la fascia oraria durante la quale si svolge la maggior parte del trading sul forex. Gli spread sono più stretti e la liquidità è massima. E' anche il periodo in cui i market makers effettuano la maggior parte dei movimenti. Per coloro i quali fanno trading su GBP e CHF, non ci sono problemi sugli orari dell'operatività. Per chi opera su EUR e JPY, tutte le fasce orarie sono buone. Coloro che operano sui range potrebbero prendere in considerazione le fasce orarie di trading asiatiche in quanto tendenzialmente il mercato si muove di meno, e quindi è meno probabile che una strategia di trading range venga colta in un movimento consistente del mercato.

3. Perché la sessione di trading asiatica rappresenta una sfida?

La sessione asiatica di trading presenta sfide ed opportunità per il forex. La liquidità è molto bassa perchè ci sono meno market makers ed istituzioni sul mercato durante queste ore. Non è il periodo della giornata ideale per piazzare ordini di importo elevato, non è consigliato fare trading su sui cross GBP e CHF. I cross EUR e JPY sono ancora abbastanza liquidi e gli spread rimangono ancora relativamente buoni. I cross AUD e NZD sono buoni da tradare durante la sessione locale di trading.

Slippage

No Dealing Desk* (FXCM)

1. Posso subire uno slippage sulle operazioni?

Lo slippage rappresenta la normalità quando il trading si svolge in un ambiente senza il Dealing Desk.

Lo slippage si verifica quando il mercato crea un gap dei prezzi o quando la liquidità disponibile per quel dato prezzo è esaurita. I gap sul mercato normalmente accadono quando si verificano rapide oscillazioni sul mercato con i prezzi che possono saltare molti pips senza offrire prezzi tra il massimo e il minimo del gap. Ogni prezzo ha una liquidità disponibile. Ad esempio, se il prezzo è a 50 e ci sono 2M disponibili a 50, un ordine di 3M subirà uno slippage dal momento che solo 2M esistono per il prezzo di 50.

Per gestire gli slippage, i clienti di FXCM hanno la possibilità di utilizzare gli ordini Market Range, con il quale i clienti possono, o evitare gli slippage o scegliere il livello di slippage che sono disposti ad accettare per ogni determinata operazione. Per saperne di più sugli ordini Market Range. [Clicca qui](#)

I clienti possono anche incrementare la trasparenza del proprio trading utilizzando la piattaforma Active Trader di FXCM. Questa piattaforma mostra, non solo ogni prezzo disponibile su 10 livelli, ma anche la liquidità disponibile per ogni determinato prezzo.

2. Perché FXCM non garantisce gli stop?

Le aziende che garantiscono il prezzo degli stop non inviano i loro ordini sul mercato aperto ma internalizzano (aggregano) tutti gli ordini. La teoria su cui si basa è che un cliente sta materializzando una perdita quando scatta lo stop-loss. Non c'è bisogno di peggiorare la situazione e prendere più denaro dal cliente visto che il dealer ha già guadagnato sulla perdita iniziale del cliente. Ciò non costa niente al dealer. Gli stop sono fatti in tutti i mercati come ordini pendenti i quali, quando raggiunti, vengono immessi sul mercato per essere eseguiti

al meglio, cioè al miglior prossimo prezzo disponibile sul mercato. Qualche slippage si può generalmente attendere. Una delle cose che fanno le aziende per allontanare clienti profittevoli è di rimuovere la garanzia del prezzo sui loro stop.

Scalping

No Dealing Desk* (FXCM)

1. Posso fare scalping sulla vostra piattaforma?

Sì. I clienti possono fare scalping sulle piattaforme di FXCM.

Lo scalping non è permesso sulle piattaforme con il Dealing Desk perché il broker è posizionato dall'altro lato dei trades. Gli scalpers creano un numero abnorme di operazioni, le quali generalmente diventano troppo veloci per poter essere gestite in modo appropriato dal broker. In più, gli scalpers profittevoli aumentano i problemi per i broker con il Dealing Desk perché il Dealing Desk potrebbe trovarsi con diverse posizioni in perdita sui propri libri.

Per contro, quando viene inserito un ordine attraverso le piattaforme No Dealing Desk di FXCM, l'ordine passa attraverso i Liquidity Provider che forniscono i prezzi. FXCM e i Liquidity Provider prendono una parte del costo complessivo dell'operazione. Visto che FXCM passa l'ordine anziché mantenerlo, non è necessario fare il re-quote agli scalpers o ai traders profittevoli.